

gia delle genti d'armi gli ori, gli argenti, i danari, e le gioje, che in valigi, o in sacchi occultamente fecero passare per la maggior parte sull' Ammiraglia del Pisani, dove contravano di aver qualche amico, e aprirono poscia finalmente ai soldati le porte. Questi in numero di circa tremila cinquecento, per tre giorni, siccom'era il convenuto, la saccheggiarono; ma distribuito indi poi tra loro il bottino, vi fece la pubblica entrata Vettor Pisani, seguendo col Zeno, il Doge Contarini, e la Signoria a bandiere spiegate, e mirando con occhio esultante quei forti, e quelle trincee, che gli aveano fatti soffrire sì lunghi stenti. Vi ritrovaron dentro diecinove galee tutte buone, e due affondate, alquante navi da carico, molti burchi, e barche con la munizione da guerra, ed armeggi, sale ascendente al valore di novanta mila Scudi, e circa tremila prigionieri, e dato buon ordine alle cose, fu indi poi per Decreto sempre lieto, e solenne quel giorno della ricupera di quella Città, che fu li 24. Giugno 1380.

Ivi

Ivi si fece poi Consiglio di guerra, dove, lasciata la custodia di Chioggia a Seraceno Dandolo, e del Porto del Lido a Leonardo del medesimo Casato con Giacopo de' Cavalli, si confermò a Carlo Zeno il comando dell'esercito, perchè riacquistasse le Bebbe, e gli altri luoghi importanti al margine del Continente, e rinunciatosi dal Doge a Vettor Pisani in onore delle tante, e sì utili cose da lui fatte sotto Chioggia, il Generalizio stendardo, fu confermato dal gran Consiglio per la quarta volta nel comando supremo, e dopo aver diretto per dieci mesi quel penosissimo assedio, trattenutosi per pochi giorni in quella Città per preparare con le spoglie nemiche l'armata, partì la sera delli 30. Luglio 1380. con quarantasette galee dal Porto di Venezia con Luigi Contarini, e Simon Michele Proveditori a combattere non più negli angusti canali, e ristrette lagune, ma in Mare aperto l'inimico.

Essendo Chioggia perduta, Matteo Maruffo saccheggiato Fossone, e predati sedici burchi, e sei barche

Y 4 di

Vettor Pisani Capitano Generale per la quarta volta va contro lo Spinola.